

PIANO FORMATIVO

Master universitario di Secondo livello in

Medicina d'Emergenza

1	Anno accademico	2021-2022
2	Direttore	Prof. Stefania Basili
3	Consiglio Didattico Scientifico	Prof. Stefania Basili Prof. Maurizio Bui Prof. Roberto Cangemi Prof. Maurizio Cardi Prof. Roberto Caronna Prof. Francesca Maccioni Prof. Andrea Mingoli Prof. Fabio Miraldi Prof. Serafino Ricci Prof. Laura Scardella Prof. Gianfranco Tonnarini
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	13/05/2021
5	Data di inizio delle lezioni	19/02/2022
6	Calendario didattico	Da definire
7	Eventuali partner convenzionati	no
8	Requisiti di accesso	Possono partecipare al Master, senza limiti di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea: Denominazione classe di appartenenza: Laurea in Medicina e Chirurgia Numero classe di appartenenza: 46/S – LM-41 Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M.509/99 equiparata ad una delle classi suindicate
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Edificio B (ex VI Clinica Chirurgica) del Dipartimento di Scienze Chirurgiche
11	Stage	Non prevista
12	Modalità di erogazione della didattica	in presenza week end



13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	No -
14	Contatti Segreteria didattica	Indirizzo Edificio B (ex VI Clinica Chirurgica) del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e-mail mastermedemerg.scichir@uniroma1.it Stefania.basili@uniroma1.it

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
Modulo I: Chirurgia d'Urgenza	Esposizioni delle maggiori sindromi addominali acute con particolare attenzione ai quadri di peritonite di origine colica con associato shock settico di emorragia digestiva grave con squilibrio emodinamico grave, di pancreatite acuta severa e sviluppo di MOF. Analisi dei fattori della SIRS e della sepsi. Valutazione fisiopatologica dello shock emorragico. Scelte delle terapie chirurgiche attraverso l'analisi degli score e dei fattori di rischio per morbilità e mortalità	Prof. Andrea Mingoli Prof. Fabio Miraldi	Med 18 Med 23	6 CFU 4CFU	Lezioni, Esercizi, Seminari	Prevista La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti
Modulo II: Chirurgia del Trauma	Incidenza, diffusione, statistica e mortalità inerente il trauma da incidente stradale. La causa di morte nel trauma. Il soccorso extra-ospedaliero e la rianimazione sulla scena del trauma. Il soccorso intra-ospedaliero il Trauma Team. Il trauma toraco-addominale. Il trauma addominale con interessamento degli organi cavi. La Damage Control Surgery e la Damage Control Resuscitation. Il trauma del bacino; le lesioni del diaframma e dell'aorta toracica	Prof. Roberto Caronna	Med 18	10 CFU	Lezioni, Esercizi, Seminari	Prevista La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta

						e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti
Modulo III: Medicina d'Urgenza	Il dolore toracico acuto: analisi delle cause. L'infarto del miocardio; il valore degli esami di laboratorio nell'IMA e dell'ECG. La trombolisi: come e quando. L'embolia polmonare, l'insufficienza respiratoria acuta e cronica riacutizzata. La febbre. Le crisi metaboliche. Le virosi respiratorie e le sindromi influenzali. Le crisi ipertensive, la fibrillazione atriale ad alta frequenza, i disturbi del ritmo gravi ed il BAV. Modalità di trattamento nel soccorso extra-ospedaliero ed in pronto soccorso	Prof. Stefania Basili Prof. Roberto Cangemi Prof. Fabio Miraldi	Med 09 Med 23	6CFU 2CFU	Lezioni, Esercizi, Seminari	Prevista La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti
Modulo IV: Anestesia e Rianimazione	Monitorizzazione parametri vitali in terapia intensiva. Ventilazione meccanica e non invasiva. Gestione delle vie aeree. Rianimazione cardio-polmonare, intossicazioni acute	Prof. Maurizio Bufi	Med 41	8CFU	Lezioni, Esercizi, Seminari	Prevista La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti
Modulo V: Tecnologie diagnostiche ed interventistiche nell'urgenza	Ruolo attuale metodica ultrasonografica nei DEA. Patologia traumatica: indicazioni e metodologia dell'ECO FAST e ecografia in generale nel protocollo ATLS, ecografia nelle urgenze traumatiche addominali. Patologia non traumatica: ecografia nelle urgenze (addome acuto da occlusione intestinale, colecistite acuta, itteri appendicite e diverticolite, patologie acute di tipo ginecologico, rottura di AAA) Embolizzazione pz. Sanguinante. Radiologia interventistica nei traumi arti, addome ecc. Rotture traumatiche aorta	Prof. Francesca Maccioni Prof. Laura Scardella	Med 36	6CFU	Lezioni, Esercizi, Seminari	Prevista La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e/o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli

	toracica, aneurisma dissecante ed in fase di rottura					obiettivi cognitivi e gestuali previsti
Modulo VI: Tecniche di primo intervento in equipe, bioetica e problematiche medico legali	Corretto approccio al pz. che arriva in emerg. al Pr. Socc. Organizzazione Trauma Team e riconoscimento vari ruoli. Importanza lavoro in equipe conoscenza tecniche di triage e principi di base assistenza al p. con trauma, saper fare in equipe Primary e Secondary Survey, priorità di trattamento, eseguire principali manovre salvavita nel p. traumatizzato, riconoscere necessità e modalità di trasferimento del p. traumatizzato in ambiente di livello superiore. Informazione del pz. e/o dell'avente diritto, obblighi di legge (referto, certificazioni obbligatorie, infortuni) e responsabilità professionale e ripercussioni per il delitto di lesione personale	Prof. Maurizio Cardi Prof. Serafino Ricci Prof. Gianfranco Tonnarini	Med 18 Med 43 Med 09	4CFU 1CFU 3CFU	Lezioni, Esercizi, Seminari	Prevista La valutazione dell'avvenuto percorso formativo sarà attuata al termine dell'attività didattica dei singoli moduli, mediante svolgimento esami di profitto (prova scritta e/o orale e /o pratica) con cui si dimostrerà il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti
Altre attività			SSD non richiesto		<i>Seminari, convegni ecc...</i>	
Prova finale			SSD non richiesto	10 CFU	<i>Elaborato, tesi, project work ecc.</i>	
TOTALE CFU				60		